

TRITONI ALLA MONTECCHIA

La politica di gestione fortemente incentrata sulla salvaguardia ambientale adottata al Golf della Montecchia continua a dare i suoi frutti.

In prossimità del green della buca 12 è stata individuata una colonia di tritoni (nome scientifico *Triturus vulgaris*), dei piccoli anfibi ritenuti importantissimi “bioindicatori ambientali”, organismi cioè sensibili alle alterazioni ecologiche dell’ambiente in cui vivono, soprattutto quando queste siano determinate dai fitofarmaci.



Il termine “*tritone*” ci porta subito a Roma, in Piazza Barberini, dove in posizione centrale troviamo uno dei capolavori del Bernini, la famosa “Fontana del Tritone”. Qui il tritone è raffigurato come un personaggio della mitologia greca, il figlio del dio del mare Poseidone. Con la metà superiore umana e quella inferiore a forma di pesce, ricorda la sua omologa figura femminile, la sirena.



In natura i tritoni hanno un corpo gracile e allungato che finisce con una lunga coda compressa lateralmente e provvista di lamina natatoria.



Depone le uova sulle foglie delle piante acquatiche, le larve possiedono branchie ramificate che sporgono dai lati della testa. Vive negli ambienti umidi di Europa ed Asia occidentale, solitamente in stagni con acqua ferma e nei corsi d'acqua a lento scorrimento. Si nutre di larve di zanzare e altri piccoli insetti che cadono nell'acqua.

In inverno si rifugia sotto le radici degli alberi e nei boschi, poi in primavera abbandona la terra per andarsi ad accoppiare nelle zone umide.

